

VR 217

Palazzo San Giovanni

Comune: Legnago

Frazione: Canove

Località: Contrada San Giovanni

Via San Giovanni, 1

Irvv 00001145

Ctr 167 NO

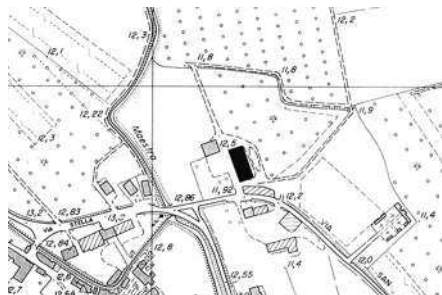
Non sono molti gli edifici antichi situati alla sinistra dell'Adige, tra essi, nella frazione di Canove in contrada San Giovanni, immediatamente a ridosso del centro abitato, l'omonimo palazzo. È una residenza settecentesca a due piani con sottotetto che viene illuminato grazie a finestre quadrate, collocata all'interno di un lotto di contenute dimensioni con un discreto giardino retrostante.

Fu residenza della famiglia Celeri che la donò all'ospedale di Legnago ora Focchesato.

Dell'intero complesso, delimitato e cinto da un muro in cotto, colpisce il carattere contenuto. Il porta-

le d'ingresso, sovrastato da un balcone in ferro battuto, mostra, in chiave d'arco, un grosso mascherone che significava forza e potenza del proprietario. Particolare il recupero effettuato sul portale in tufo che conserva ancora oggi i lineamenti e l'eleganza di un tempo. Palazzo San Giovanni rappresenta la tipica residenza di campagna a due piani, il piano terra occupato da cucina e salone per i ricevimenti e quello superiore dove trovavano dislocazione le camere da letto. L'ultimo piano era riservato a granaio e deposito.

Notevole appare la struttura del tetto che si estende





Particolare del mascherone del portale d'ingresso (Archivio IRVV)

Particolare del portale d'ingresso sovrastato da un balcone in ferro battuto (Archivio IRVV)

Scorcio del prospetto posteriore della villa (Archivio IRVV)



per una superficie di circa 300 metri quadrati, priva di pilastri di sostegno. Due comignoli, situati nella parte esterna dell'edificio, attestano la presenza di camini esterni ripresi pure nella parte posteriore del fabbricato dove sono ancora presenti le canne fumarie aggettanti.

Foto antiche documentano come, sulla parte destra della facciata, vi fosse, tra le finestre, un'antica meridiana.

Il retro, in parte nascosto da alte piante, riprende gli stessi lineamenti e la stessa disposizione della parte anteriore con balcone in ferro battuto attualmente murato. Cornici marcapiano segnano i piani della villa enfatizzando l'elegante simmetria. Un sapiente restauro ha, oggi, donato l'antico splendore alla nobile residenza che, in passato, era ricordata pure per la grande aia. Da annotare, pure, la barchessa di grandi dimensioni e i rustici utilizzati per le attività della campagna oltre al muro di cinta che delimitava l'intera proprietà.